

A CURA DI STEFANO PARANCOLA

風水

ARCHITETTURA

FENG SHUI

DALLA CITTÀ ALL'ECODESIGN


Editoriale
Delfino





PEN SHUI: FILOSOFIA DI VITA

IL SENSO DELLO SCRIVERE

concept design di Roberta Giovanardi

La videoscrittura rende lo scrivere reversibile, cancellabile all'istante, interattivo, elimina ogni incanto del gesto, mentre la scrittura (penna) resta irreversibile, rimane distesa sulla superficie: l'errore altera la materia, bisogna rasare o strappare la pagina. Il supporto si modifica e prende forma e senso con la scrittura.

La scrittura è corpo e figura del mondo.

Scrivere prefigura un godimento, un piacere inteso come liberazione di un'energia, un accordo con la materia vivente. La scrittura s'incide e incide: foglia o argilla, pietra o papiro, scava, solca, si fissa per sempre. È arte del segno sulla materia, ritmo e colore, scalpello e inchiostro, bulino e penna, nella caverna e sui metri non facciamo che tracciare scrittura.

L'universo intero è un corpo scritto.

Sembra che ci sia un legame privilegiato tra l'astronomia e la scrittura. Il sistema dei segni dello Zodiaco è come un compendio delle possibilità strutturali della scrittura, unendo forme figurative e forme geometriche. Il cielo si narra o meglio la scrittura è l'idioma puro dei cieli. Nel diafano regno della videoscrittura rimane inalterato il fascino di questa pratica e della penna, oggetto di relazione con il mondo dei segni.

L'IDEA

Gianluca Malaguti, nel suo percorso di esplorazione progettuale ha chiesto all'architetto Roberta Giovanardi, studiosa di Feng shui se fosse possibile applicare i principi di quest'arte all'oggetto/penna.

Da qui la domanda cosa è una penna Feng shui?

Feng shui significa, letteralmente, "vento e acqua".



È un'arte geomantica (pratica divinatoria basata sull'interpretazione di segni che si trovano tracciati sulla terra) di matrice orientale che studia l'universo come un indivisibile complesso dinamico, le cui componenti non possono essere ridotte a singole unità senza perdere la loro caratteristica. Questa globalità si esprime nel dinamismo delle due forze energetiche primordiali, attiva Yang e passiva Yin, che si alternano ciclicamente ma che

non sono mai scindibili. Come non sono scindibili il buio dalla luce, l'alto dal basso, altrettanto non è scindibile la materia fisica dall'Energia "sottile" Qi che costituisce il campo d'azione del Feng shui. Il Qi, la cui essenza è energia, esiste in ogni spazio, oggetto, processo creativo (scrivere) con funzione di connessione e equilibrio. Il Qi genera potenti influenze energetiche le quali, se perturbate, si traducono in agenti ostili; su tali influenze si può agire con pratiche di riequilibrio. A questo concetto è strettamente connessa l'idea, tipicamente cinese, della funzione umana: l'uomo inteso come essere che si nutre delle influenze del Cielo (Yang) e della Terra (Yin). Come l'agopuntura si basa sui meridiani dove fluisce il Qi, così, per analogia anche sul corpo della terra scorrono correnti e punti di energia attivi in ogni ambiente che prende forma sul territorio.

Queste correnti corrispondono a peculiari caratteristiche morfologiche naturali e possono essere della più svariata natura e influiscono sul rapporto tra l'ambiente e le costruzioni o l'agricoltura.

Il Feng shui si può definire "medicina dell'habitat", ovvero espressione correttiva energetica di un aspetto alterato del luogo che può essere riequilibrato con un in-

LETTURA DI UNA PENNA STILOGRAFICA IN CHIAVE FENG-SHUI

(FORMA E MATERIALE SECONDO IL CICLO DEI 5 ELEMENTI)

(La penna ha come qualità energetica prevalente l'elemento Legno per la sua forma stretta e allungata)



RIFLESSIONI:

E' riscontrata una carenza dell'elemento TERRA

Proposta progettuale: inserire nella struttura un colore giallo-ocra (elemento terra)



PROGETTO PEN SHUI

(applicazione del ciclo creativo dei 5 elementi - simbologia)



tervento non invasivo. Alla base dell'universo agiscono quindi due forze cosmiche Yang e Yin, opposte e complementari. Yang è elemento attivo e maschile, caratterizzato dal caldo, dalla luce, dal movimento. Yin è elemento passivo e femminile, caratterizzato dal freddo, dall'oscurità, dall'inerzia. Yin e Yang sono, a loro volta, espressione del Chi che si trova in ogni cosa, animata e non. Per analogia ogni manifestazione che ha luogo nell'universo è riconducibile alle proprietà essenziali dei Cinque Elementi: il Legno, il Fuoco, la Terra, il Metallo, l'Acqua che rappresentano le cinque tipologie di Energia che compongono e appartengono ad ogni aspetto dell'esistenza e sono in mutuo rapporto tra loro.

I Cinque Elementi sono collegati tra loro: è necessario rispettarne l'ordine di creazione reciproca.

Così il Legno produce il Fuoco, il Fuoco produce la Terra, la Terra produce il Metallo, il Metallo produce l'Acqua (si liquefa) e l'Acqua produce il Legno (linfa).

Ogni manufatto prodotto dall'uomo, in particolare ogni oggetto materiale (penna) può essere classificato nella sua valenza Yin/Yang e nella qualità energetica - Legno, Fuoco, Metallo, Terra, Acqua.

Quindi ecco che il Feng shui trova applicazione alla penna di Omas.

SCRITTURA COME MANIFESTAZIONE YIN-YANG

Scrivere è la manifestazione di un equilibrio Yin-Yang: l'idea, l'emozione, l'intuizione - processi immateriali (Yang) trovano la loro concretizzazione (Yin) nel fluire dell'inchiostro e nel segno che rimane impresso sulla carta. La penna con l'inchiostro, racchiude Yin e Yang mentre l'energia è il pensiero della persona che se ne serve come tramite, animandola.

La penna nasce, quindi, con l'obiettivo di soddisfare le esigenze fisiche, biologiche e spirituali di chi la usa. La struttura, i colori, i materiali usati si accordano con lo scrittore e con l'ambiente.

È un oggetto trasparente come l'Acqua, dinamico come il Fuoco, forte come il Metallo, flessibile ed emozionale al



tatto come il Legno ed infine trasferisce alla Terra nella sua interezza l'idea di stabilità e concretezza. Proprio il fluire di un'energia positiva nello spazio attribuisce alla penna un potere rilassante e rigenerante. Una penna fatta per essere felici, per aiutare a raggiungere e mantenere forma e successo. La forma della penna e la comoda posizione di utilizzo (mano) sono in relazione reciproca ed incidono profondamente sul carattere, sulla saggezza (elaborazione di idee) e sull'influenza di una persona.

LA PENNA COME ESPRESSIONE DEL VISSUTO

La forma dolce e sinuosa di Pen shui s'ispira allo scorrere dell'acqua e al fluire del vento, le due energie che da sempre plasmano il territorio, il mondo. La progettista in sintonia con i principi del Feng shui applicati nell'architettura e nel design, accorda al simbolismo, inteso come insieme di forme propizie, la funzione di produrre oggetti dal forte valore emozionale e simbolico. Del resto lo scrivere è simbolo e forma in movimento nello spazio. La penna diviene strumento di sedimentazione di questo dolce fluire. Un eterno cinematografo. La ricerca si è concentrata sui materiali più adatti a rappresentare, con efficacia estetica ed aderenza formale, i principi dell'arte Feng shui. Tutti gli elementi racchiusi nella penna tendono a conferire allo scrittore: salute, armonia e felicità nelle relazioni materiali e spirituali.

MATERIA, FORMA E SIMBOLO

Si è scelto per l'involucro esterno sagomato il policarbonato trasparente associato all'elemento Acqua, legato nel processo creativo della scrittura alla fase di sospensione tra un concetto e l'altro, coniugandolo con l'applicazione di una pietra tormalina nera, connessa all'elemento Terra che trasmette un'idea di equilibrio... lo scorrere della scrittura sul foglio nella sua costante ritmicità. Pare che la pietra tormalina nera riduca le tensioni e protegga dai pensieri negativi. La cristalloterapia attribuisce al minerale la proprietà di tutelare dalle radiazioni nocive ed è particolarmente utile a chi lavora con il computer. Un'antica leggenda narra che la bacchetta magica del mago Merlino fosse un lungo e trasparente cristallo di tormalina capace di esaudire tutti i desideri.

La trasparenza ha una texture in filigrana d'argento con una decorazione di foglie di bambù. L'argento rimanda all'elemento Metallo, e pare che abbia proprietà disintossicanti e di stimolo per la memoria. Le foglie di bambù, decorate finemente danno un tocco di preziosità e mo-



vimento all'oggetto. Il bambù si sposa molto bene con il fluire dell'acqua, è simbolo di ricchezza materiale e spirituale, ed è molto utilizzato nell'architettura di ispirazione Feng shui. L'impugnatura è valorizzata dalla resina di cotone di un intenso giallo ocra (colore di Omas) e si collega al pennino con una forma ottagonale. In questa sezione della penna la designer

Roberta Giovanardi esalta i principi del Feng shui che attribuiscono valore non solo agli elementi, ma anche alla loro componente cromatica e geometrica.

La resina di cotone si lega all'elemento Legno, che coinvolge la costruzione e la concretizzazione del pensiero. Il legno dirige le risorse/idee verso una forma desiderata. Il giallo ocra amplifica l'elemento Terra della decorazione in pietra tormalina, dando un'ulteriore spinta verso l'equilibrio dell'oggetto in chiave armonica.

Armonia sottolineata dalla forma ottagonale che serve da collante con il pennino.

L'ottagono emana armonia.

La simbologia del numero otto rappresenta la circolazione ascendente e discendente delle energie tra Cielo e Terra. Questa forma geometrica deriva dal quadrato (Terra) e dal cerchio (Cielo). Fu interpretata nell'architettura sacra cristiana come figura intermedia e quindi collegante quella della perfezione divina, il cerchio, con quella della perfezione naturale, il quadrato.

Il pennino si mostra nella parte retrostante in bachelite nera vulcanizzata. Materiale collegato all'elemento Fuoco, che aumenta la concretizzazione e la circolazione del pensiero. D'altra parte da qui esce l'inchiostro. Il nero associato alla bachelite ha la funzione di introdurre un elemento di quiete, l'acqua. Essa simboleggia la vita. Il corso di questo elemento non deve essere troppo rapido ma tranquillo. Nella simbologia cinese lo stagno è inteso come un recettore di emozioni positive da trattenere e assorbire. Nel fronte il pennino si presenta in una combinazione armonica dell'elemento Fuoco con l'elemento Metallo.

Testo di Marco Petroni

Biografia

Roberta Giovanardi vive e lavora a Bologna. La ricerca e l'utilizzo di nuovi materiali, l'applicazione di soluzioni innovative e lo studio del Feng shui caratterizzano la sua attività di interior design. Seguendo i principi del Feng shui ha sviluppato il progetto e la realizzazione della sede dell'Istituto di ricerche e di cura della Fondazione "Matteo

Ricci" di Bologna (anno 2002/2003). Dal 2004 collabora con l'arch. Stefano Parancola al Workshop del corso di Specializzazione in architettura Feng shui presso l'Università degli Studi di Ferrara. Nel 2005 ha sviluppato il concept di Pen Shui, penna stilografica ispirata dal Feng shui realizzata per Omas in collaborazione con Gianluca Malaguti Simoni.